



*È docente dell'Università di
Milano-Bicocca e direttore della Divisione di Clinica Medica dell'Ospedale San
Gerardo di Monza. "Dobbiamo coinvolgere più giovani nella ricerca"*



Prof. Guido Grassi

Milano,

23 giugno 2022 - Il prof. Guido Grassi è stato nominato Presidente della European Society of Hypertension. Professore Ordinario di Medicina Interna dell'Università Milano-Bicocca, direttore della Divisione di Clinica Medica dell'Ospedale San Gerardo di Monza e direttore della Scuola di Specialità di Medicina Interna, il professor Grassi è anche coordinatore del Dottorato di Ricerca in Sanità Pubblica di Milano-Bicocca.

Il

nuovo incarico, che si affianca a quello di presidente della Società Italiana dell'Ipertensione Arteriosa, gli è stato conferito nel corso del 31esimo congresso della ESH, che si è svolto ad Atene dal 17 al 20 giugno scorsi.

Nell'ambito

dell'attività di ricerca, il prof. Grassi è autore di oltre 700 lavori pubblicati sulle maggiori riviste scientifiche internazionali. Per la sua attività professionale è stato insignito di prestigiosi riconoscimenti tra cui il Paul Korner Award nel 2007, il Bjorn Folkow Award nel 2009 e il Talaj Zein Award dell'European Society of Hypertension nel 2017.

Fondata

nel 1982, la ESH riunisce le società europee e dei Paesi dell'Est Europa allo scopo di divulgare le conoscenze scientifiche sull'ipertensione. Periodicamente aggiorna le linee guida per il trattamento della patologia.

“Dai

lavori del congresso di Atene, a cui hanno preso parte 3.500 ricercatori e clinici, è emerso che in tanti Paesi non si riesce ancora a tenere sotto controllo la pressione arteriosa, con tutte le gravi conseguenze cerebrali, coronariche e renali che questo comporta”, osserva il prof. Grassi. E aggiunge: “In molti casi è necessario assumere più di un farmaco per riportare i valori a livelli accettabili e questo fa aumentare i rischi di effetti collaterali. Sia da parte dei pazienti che degli stessi medici c'è, quindi, una tendenza a contenere l'impiego dei farmaci, cosa che rende più difficile raggiungere l'obiettivo. È uno degli aspetti su cui dobbiamo lavorare”.

Rispetto

alla nomina decisa dall'assemblea dell'ESH, il neo presidente Grassi commenta: “Quello che mi è stato conferito è un incarico di prestigio, ma che al tempo stesso richiede grande impegno. Dopo i due anni di emergenza pandemica dobbiamo adoperarci per intensificare gli scambi scientifici che c'erano prima e per coinvolgere sempre più ricercatori nello studio dell'ipertensione arteriosa e della relazione con le patologie a cui spesso è associata”.

“La nomina avvenuta nel corso del congresso della ESH - sottolinea la rettrice dell’Università di Milano-Bicocca, Giovanna Iannantuoni - rappresenta un’importante attestazione, da parte di clinici e ricercatori di tutta Europa, della qualità delle attività condotte dal prof. Grassi. Per Milano-Bicocca è motivo di orgoglio poter offrire il proprio contributo a queste attività”.

“La scelta ricaduta sul prof. Grassi è l’ennesima riprova dell’eccellenza della Clinica Medica da lui diretta presso l’Ospedale San Gerardo di Monza. Mi congratulo con lui - aggiunge il Direttore Generale della ASST Monza Silvano Casazza - per l’importante e prestigiosa carica che andrà a rivestire, come pure per l’impegno e la passione con la quale il professore guida la nostra Divisione Medica. Formulo i miei migliori auguri di buon lavoro al neoletto Presidente, nella certezza che nel corso del mandato proseguirà il suo impegno, portando in Europa anche l’esperienza del nostro ospedale”.